



Mitja Gialuz

Professore ordinario

✉ mitja.gialuz@unige.it

☎ +39 010 209 9967

Istruzione e formazione

2004

Dottorato di ricerca in Scienze penalistiche

Il ricorso straordinario per cassazione
Università di Trieste - Trieste - IT

1999

Laurea in Giurisprudenza

Le finalità della coercizione processuale penale - 110/110 e lode
Università di Trieste - Trieste - IT

1994

Diploma di maturità scientifica

Liceo scientifico G. Galilei - Trieste

Esperienza accademica

2019 - IN CORSO

Professore ordinario di Diritto processuale penale

Università di Genova - Genova - IT

2014 - 2019

Professore associato di Procedura penale

Università di Trieste - Trieste - IT

2006 - 2014

Ricercatore di Procedura penale

Università di Trieste - Trieste - IT

2006

Borsista post dottorato

Università di Trieste - Trieste

2005 - 2006

Assegnista di ricerca

Università di Trieste - Trieste

Esperienza professionale

2019 - IN CORSO

Avvocato

Libero professionista

2012 - IN CORSO

**Componente del Consiglio di indirizzo della Fondazione
CRTrieste**

Fondazione CRTrieste - Trieste

2018 - IN CORSO

Presidente dell'Advisory Board di Barcolana Srl

Barcolana Srl - Trieste

2008 - 2016

Esperto del Tribunale di sorveglianza

Tribunale di sorveglianza - Trieste

Competenze linguistiche

English

Esperto

French

Elementare

Attività didattica

Sono titolare dell'insegnamento ufficiale di Diritto processuale penale I (9 CFU; A-Z) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova. Insegno inoltre alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali. Sono stato, in passato, titolare dei seguenti insegnamenti nel Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università di Trieste (già Facoltà di Giurisprudenza):

- Procedura penale (a.a. 2010/2011-a.a. 2017/2018)
- Diritto dell'esecuzione penale (a.a. 2013/2014-2018/2019)
- Elementi di diritto processuale (a.a. 2010/2011-2011/2012)

Nell'a.a. 2016/2017 ho svolto un ciclo di lezioni nel corso di aggiornamento professionale per Interpreti in ambito giuridico-giudiziario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università di Trieste. Negli a.a. 2014/2015 e 2016/2017 ho svolto cicli di lezioni nell'ambito del master universitario di II livello in Traduzione giuridica istituito presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università di Trieste.

In qualità di professore a contratto ho tenuto il corso integrativo di Discipline Penalistiche nell'ambito del corso di laurea in Scienze ambientali presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Trieste (a.a. 2002/2003-2005/2006).

A partire dal 2009 ho tenuto lezioni alle Scuole di specializzazione per le professioni legali istituite presso le Università di Brescia (maggio 2009, maggio 2010, giugno 2011, aprile 2012), di Padova (novembre 2012) e di Sassari (settembre 2012). Nel 2018 ho tenuto una lezione alla Summer

School organizzata Università Statale di Milano sul tema del ravvicinamento delle legislazioni penali degli Stati membri dell'Unione europea.

Dal 2005 ho tenuto cicli di lezioni nell'ambito del corso di preparazione per l'esame di avvocato (Alessandria, Trieste), nonché per i difensori d'ufficio (Sassari, Trieste), per il personale amministrativo (Corte d'Appello di Trieste).

Ho tenuto lezioni agli incontri di studio organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura (marzo 2014, Scandicci, Relazione su *Garanzie processuali e diritti della difesa: le Direttive europee sull'assistenza linguistica, sul diritto all'informazione e sul diritto ad avvalersi di un difensore e i loro effetti nell'ordinamento interno*; giugno 2019, Scandicci, relazione su *Il sistema delle impugnazioni e le recenti modifiche normative con funzione deflattiva*; settembre 2019, Roma, relazione su *Le banche dati, il diritto alla riservatezza e le promesse dell'intelligenza artificiale*; novembre 2019, Scandicci, relazione su *Il contraddittorio come categoria graduabile? Difendersi provando nei procedimenti speciali*), nonché dalla struttura di formazione decentrata dei magistrati di Trieste (aprile 2012, Relazione su *Radiologia e accertamenti medici coattivi: equilibrio tra libertà della persona ed esigenze di prova*; aprile 2013, Relazione su *La demolizione del giudicato penale e l'abbattimento del sistema carcerario nella giurisprudenza della Corte EDU*; 7 novembre 2014, Relazione su *Il diritto a confrontarsi con l'accusatore, relazione al convegno organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura*).

Infine, ho svolto lezioni nell'ambito di corsi organizzati dall'Unione Camere Penali.

Attività didattica e di ricerca nell'alta formazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

In qualità di tutor scientifico ho seguito la tesi di dottorato di Andrea Cabiale, Anna Cignacco, Valentina Cocuzza, Jacopo Della Torre, Silvia Fabbretti, Martina Jelovcich, in materia processuale penale. Ad oggi ho la supervisione, in qualità di relatore, dell'attività di ricerca di Francesca Dri ed Elisa Grisonich.

Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Dal marzo 2013 sono stato componente del Collegio docenti del dottorato di ricerca interateneo in "Scienze giuridiche", istituito tra il Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università di Trieste e il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine. Dal giugno 2009 al maggio 2015 ho fatto parte del Collegio docenti del dottorato di ricerca in Scienze dell'interpretazione e della traduzione, istituito presso il Dipartimento di Scienze del Linguaggio, dell'Interpretazione e Traduzione e, dal gennaio 2007 al maggio 2016, sono

stato componente del Collegio docenti del dottorato di ricerca in “Scienze penalistiche”, istituito presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università di Trieste.

Attribuzione di incarichi di insegnamento nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Dal 2008 ho svolto regolarmente attività di docenza nell’ambito dei corsi del dottorato in Scienze penalistiche presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Trieste e poi del Dottorato di ricerca interateneo in “Scienze giuridiche”, istituito tra il Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell’interpretazione e della traduzione dell’Università di Trieste e il Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università di Udine.

Interessi di ricerca

I miei principali ambiti di ricerca sono la giustizia penale europea, i diritti dell'imputato e della vittima nel procedimento penale, la giustizia penale negoziata, le impugnazioni.

Sul primo versante, ho seguito il percorso accidentato per la creazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia nell'ambito dell'Unione europea, dapprima ponendo l'obiettivo sul rafforzamento degli strumenti a disposizione delle autorità di *law enforcement* nel corso del primo decennio del nuovo millennio: ne è scaturito un volume dedicato all'implementazione dello scambio di informazioni attraverso canali tradizionali e mercé l'utilizzo di banche dati (*Cooperazione informativa e giustizia penale nell'Unione europea*, EUT, 2009, curato insieme a Francesco Peroni). Successivamente, ho guidato un gruppo di ricerca interdisciplinare - formato da giuristi e linguisti - che ha portato alla prima traduzione in lingua inglese (europeo) del codice di procedura penale italiano (*The Italian Code of Criminal Procedure. Critical Essays and English Translation*, Wolters Kluwer Italia/CEDAM, la edizione nel 2014 e IIa edizione nel 2017, insieme a Luca Luparia e Federica Scarpa).

Nel corso degli anni, ho spostato il baricentro degli studi sulla giustizia penale europea sul versante dell'analisi dei diritti fondamentali riconosciuti tanto alla persona accusata di un reato, quanto alla vittima. Ne sono scaturiti diversi saggi - dedicati alla vittima vulnerabile, al diritto alla libertà personale, al diritto all'accesso al giudice - e, da ultimo, un lavoro monografico dedicato alla ricostruzione del diritto all'assistenza linguistica, che ho ricostruito come un vero e proprio meta-diritto in una società multiculturale e plurilinguistica come quella contemporanea: un diritto pregiudiziale rispetto a tutte le altre posizioni giuridiche soggettive, che è stato riconosciuto dapprima nel sistema di Strasburgo, come un tassello primario del *fair trial*, e poi, con la «*first EU fair trial law*» (la direttiva 2010/64/UE), nell'ambito dell'Unione europea (*L'assistenza linguistica nel processo penale. Un meta-diritto fondamentale tra paradigma europeo e prassi italiana*, Cedam, 2018).

A partire dai primi anni Duemila ho indagato il tema della giustizia penale

negoziata, quale paradigma alternativo rispetto a quello tradizionale, che pone sfide significative a livello di tenuta costituzionale, ma che si presenta in forte espansione in tutta Europa: ne sono scaturiti diverse saggi e note a sentenza e, nel 2004, un volume intitolato *La giustizia penale consensuale*, Utet, 2004, scritto insieme a Francesco Peroni, e, nel 2008, una voce enciclopedica dedicata proprio all'*Applicazione della pena su richiesta delle parti*, Annali, II.1, Giuffrè.

Un tema che coltivo dall'inizio degli anni Duemila è quello delle impugnazioni, alle quali ho dedicato numerosi commenti (alle disposizioni generali, al ricorso per cassazione e alla revisione), nonché la prima monografia (*Il ricorso straordinario per cassazione*, Giuffrè, 2005). Mi sono soffermato, in particolare, sui rimedi straordinari, che, per opera del legislatore e della Corte costituzionale hanno progressivamente visto estendersi il proprio ambito di applicazione.

Nell'ultimo anno ho coltivato lo studio dell'intelligenza artificiale applicata all'ambito della giustizia penale, con particolare riguardo all'utilizzo dei *risk assessment tools* per i giudizi predittivi di pericolosità sociale.

In tutti i lavori ho sempre dedicato particolare attenzione alla dimensione costituzionale e ho adottato un approccio, per un verso, attento alla comparazione e, per altro, empirico, ossia volto a ricostruire la realtà processuale, indagata (laddove possibile) utilizzando i dati statistici.

Progetti di ricerca

2018 - 2019

TransLaw (Exploring Legal Interpreting Paths and Transcultural Law Clinics for Persons Suspected or Accused of Crime)

Commissione europea
Partecipante

2013 - 2015

Qualità e costi dei servizi linguistici nel procedimento penale tra direttive europee e sistemi nazionali

Università di Trieste
Responsabile scientifico

2012 - 2015

QUALETRA (Quality in Legal Translation)

Commissione europea
Partecipante

2009

Il modello italiano di giustizia negoziata e la ragionevole durata del processo penale

Università di Trieste
Partecipante

2008 - 2010

Nuove tecnologie e prova scientifica nel giudizio penale

MIUR

Partecipante

2006 - 2007

Banche dati europee a fini di sicurezza e giustizia

MIUR

Partecipante

Attività editoriale

Sono componente del comitato editoriale della rivista online *Sistema penale*, del comitato scientifico della rivista online *Criminal Justice Network*, del comitato scientifico della rivista *La legislazione penale on line* (*lalegislazionepenale.eu*). Sono inoltre coordinatore di Sezione e componente della redazione della rivista *Processo penale e giustizia*.

Dal 2014 sono co-direttore della Collana *La giustizia penale europea*, pubblicata da Cedam-Wolters Kluwer.

Dal 2016 al 2019 sono stato componente del comitato scientifico della rivista *Diritto penale contemporaneo* (rivista quotidiana e rivista trimestrale).

Incarichi all'estero

Nel 2005 sono stato Borsista Nato-CNR (a seguito di bando CNR-NATO n. 215.36 - *Advanced Fellowships Programme 2003*) presso la Facoltà di Diritto dell'Università di Lubiana, al fine di svolgere un progetto di ricerca inerente al tema della restrizione cautelare della libertà personale alla luce della giurisprudenza costituzionale slovena (tutor scientifico: prof. Zvonko Fiser).

Altre attività professionali

Dal 2019 sono iscritto all'albo degli avvocati del Foro di Trieste. Sono presidente dell'Advisory Board della Barcolana Srl. Dal 2012 sono componente del Consiglio generale della Fondazione CrTrieste.

Dal gennaio 2008 al dicembre 2016 sono stato componente esperto del Tribunale di sorveglianza del distretto di Corte di appello di Trieste, per effetto di nomina avvenuta con provvedimento del Ministero della Giustizia.